
Maltempo: Coldiretti, danni dal Piemonte alla Puglia. Devastati vigne, ulivi, ortaggi e stalle

Il maltempo sferza l'Italia con bombe d'acqua, grandinate e bufere di vento che hanno devastato a macchia di leopardo lungo la Penisola ulivi, vigne e ortaggi, e allagato campi e stalle, scorte di cibo per gli animali e attrezzature agricole. È quanto emerge dal monitoraggio di Coldiretti sull'ultima ondata di maltempo dell'autunno che ha colpito da nord a sud. La bomba d'acqua che in Piemonte si è abbattuta su Saluzzo ha causato danni ad una cinquantina di allevamenti e aziende agricole, ma la furia del maltempo ha raggiunto anche la Puglia dove in provincia di Taranto con epicentro a Castellaneta, a Bari sulla Murgia e in provincia di Foggia a Torremaggiore, chicchi di grandine grandi come albicocche sono caduti sui raccolti di olive e ortaggi e sui grappoli in vendemmia fra i vigneti. "Siamo di fronte – continua Coldiretti – alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione". Eventi e stremi e sfasamenti stagionali che hanno provocato oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti. Vere e proprie bombe d'acqua, conclude Coldiretti, su "un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con 7.275 i Comuni italiani complessivamente a rischio per frane o alluvioni (il 91,3% del totale)".

Giovanna Pasqualin Traversa